



raccolta dei provvedimenti urbanistici

*fascicolo 3a*

## **VARIANTE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COMUNALE**

20 luglio 1998



## VARIANTE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COMUNALE

*indice*

**Deliberazione di Gm n.1 del 3.01.1995**

*pag 3*

Apertura del dibattito presso la competente commissione consiliare, le circoscrizioni e le forze sociali interessate sugli elaborati: proposta di variante di Salvaguardia – proposta di variante per la zona Occidentale

**Deliberazione di Gm n.2784 del 16.06.1995**

*pag10*

Proposta al Consiglio: Adozione di variante al Piano Regolatore del 31.03.1972 n.1829 e successive modificazioni, annullamenti ed integrazioni per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli

*Il documento "Variante per la Salvaguardia" è disponibile nella versione definitiva all'indirizzo:  
[www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana) alla sezione Documentazione - Piani 1939/1998*

*Legenda*

*Gm = Giunta municipale*

MOD. 70

# COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione immediata

DIREZIONE DI SERVIZIO DAT  
IX AMH. VO  
ASSESSORATO VIVIBILITA'

IX AMH. <sup>va</sup>

- 5 GEN. 1995

Proposta di delibera prot. n. 004 del 3/1/95

**IMPEGNO CONTABILE**  
**N. 180001 DEL - 3 GEN. 1995**

Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

## REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 1

### OGGETTO:

Apertura del dibattito presso la competente commissione consiliare, le circoscrizioni e le forze sociali interessate, sugli elaborati:  
- proposta di variante di salvaguardia  
- proposta di variante per la zona occidentale.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Il giorno 4/1/1995 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

#### SINDACO:

Antonio BASSOLINO P

#### ASSESSORI:

Dr. <del>Giuseppe</del> <u>Genaro</u> MARASCA	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span>
<del>Prof. Amato LAMBERTI</del>	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span>
Arch. Vezio DE LUCIA	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span>
Prof. Scipione BOBBIO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span>
Prof. Guido D'AGOSTINO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span>

Prof. Amato LAMBERTI	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Assente</span>
Avv. Riccardo MARONE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span>
<del>Dott. Roberto BARBIERI</del> Prof. Renato Nicolini	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span>
Dott. Roberto BARBIERI	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco al nominativo, il timbro « ASSENTE »; per i presenti viene apposta la lettera « P »).

Assume la presidenza Sindaco On.le Antonio Bassolino

Partecipa il Segretario del Comune Dr. Genaro dell'Isola

IL PRESIDENTE

LA GIUNTA, su relazione e proposta del l'Assessore alla Vivibilità  
arch. Vezio De Lucia

Premesso che il comune di Napoli e' provvisto di Prg approvato con Dm 31.3.1972 n. 1829;

che tale Prg ha subito nel corso degli anni varianti e integrazioni;

rilevato che il Consiglio Comunale, con delibera del 19.10.1994 n. 422, ha approvato gli Indirizzi per la pianificazione urbanistica su proposta dell'Assessore alla vivibilita' arch. Vezio De Lucia ;

che il succitato documento di Indirizzi prevede che si debba procedere alla revisione del Prg vigente mediante successive varianti, alcune delle quali riguarderanno delimitate aree del territorio cittadino mentre altre riguarderanno argomenti di carattere generale;

che il competente servizio di pianificazione urbanistica ha presentato all'amministrazione, agli inizi del corrente anno, le proposte relative alle prime due varianti, quella per la zona occidentale che si configura come variante di area e quella per la salvaguardia che si configura invece come variante di carattere generale;

che la G.M. con provvedimento del 4.1.1995 n.1 ha aperto il dibattito sulle suddette proposte di variante di salvaguardia e di variante per la zona occidentale;

che, per quanto concerne la variante della zona occidentale, gli elaborati definitivi sono stati presentati all'amministrazione e la giunta ne ha proposto l'adozione al consiglio comunale con delibera del 26.5.1995 n. ;

che, in esecuzione dei provvedimenti sopracitati, il servizio pianificazione urbanistica del dipartimento assetto del territorio ha presentato in data 9.6.1995, gli elaborati della variante di salvaguardia;

considerato che gli elaborati costitutivi della variante sono:

Relazione

Elaborati grafici

Tav. S1. Inquadramento territoriale dell'area oggetto della variante esteso ai comuni contermini. Rapp. 1:25.000

Tav. S2. Carta dell'uso agricolo e delle attivita' coltura-li in atto nelle zone non ancora urbanizzate. Rapp. 1:4.000

Tav. S3. Prg vigente con il riporto delle varianti e degli interventi della legge 219/81. Rapp. 1:10.000

Visto:

01.05.1995

IL SEGRETARIO GENERALE



2

LA GIUNTA, su relazione e proposta del Arch. Vezio De Lucia

Ricordato che il Consiglio comunale nell'approvare gli indirizzi generali di governo esposti dal Sindaco nella riunione del 16.12.1993 stabiliva, tra l'altro (vedere delibera n.211), che la politica urbanistica comunale sarebbe stata basata su un'attività tecnica interna alle istituzioni, consistente e qualificata, svolta in modo permanente e continuo;

Rilevato che, nel medesimo documento si precisava che l'Amministrazione avrebbe dato avvio a prioritari interventi di riqualificazione urbana;

Che, sulla base di tali indicazioni, l'Assessore alla vivibilità ha predisposto la relazione "Indirizzi per la pianificazione urbanistica", datata 19.6.1994;

Preso atto che nel testo della stessa relazione si dichiarava, tra l'altro, che era necessario mettere mano ad una successione di varianti che avrebbero impegnato l'Amministrazione per almeno un biennio;

Rilevato che, negli Indirizzi si precisava, inoltre, sia che il primo atto sarebbe stato relativo alla tutela transitoria...delle residue aree verdi, assumendo il carattere di una variante di salvaguardia, sia che, nella stessa fase, sarebbe stata predisposta la variante per Bagnoli.

Considerato che la Relazione contenente tali indicazioni è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera del 19.10.1994 n.422 avente ad oggetto: "Indirizzi generali per la pianificazione urbanistica. Approvazione della relazione presentata dall'Assessore alla vivibilità";

Rilevato che il competente Assessore alla vivibilità, arch. Vezio De Lucia ha avviato le procedure per la predisposizione degli elaborati relativi alla variante di salvaguardia e alla variante per la zona occidentale in attuazione di quanto dichiarato negli Indirizzi;

Che il medesimo ha trasmesso le relative proposte al signor Sindaco e alla Giunta Municipale, al fine di consentire l'apertura di un vasto dibattito nelle competenti sedi istituzionali e con associazioni e cittadini rappresentativi delle forze politiche, sindacali e culturali ;

Rilevato che gli elaborati consegnati sono:

- proposta di variante di salvaguardia costituita da una relazione di 41 pagine;
- proposta di variante per la zona occidentale, costituita da una relazione di 91 pagine;

Che, al fine di proseguire nell'iter procedimentale richiesto dall'Assessore alla vivibilita', le proposte debbano essere trasmesse alla competente Commissione Consiliare e ai Consigli Circostrizionali per le osservazioni e i pareri di competenza e portate a conoscenza delle forze sociali interessate, senza alcuna discriminazione, per consentire una partecipazione al dibattito ampia e articolata;

Che e', pertanto, opportuno prendere atto della presentazione delle proposte al fine di aprire il dibattito, disponendo la trasmissione delle relazioni agli organismi istituzionali e l'indizione di conferenze consultive con le forze sociali interessate;

*Alessio*

Si attesta la rispondenza di quanto affermato agli atti istruttori in possesso dell'ufficio e si assume la piena responsabilita' dei conseguenti provvedimenti per gli aspetti di relativa competenza.

Letti i pareri espressi nell'Allegato C/2, dai responsabili tecnico e contabile, nonché dal segretario, ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90.

Il dirigente del Servizio

Il Dirigente Amministrativo

Ida Alessio Verni

Con voti unanimi **D E L I B E R A**

Per i motivi illustrati in narrativa:

**CON VOTI UNANIMI**

1. Aprire il dibattito sugli elaborati, che si acquisiscono agli atti del Comune di Napoli e si allegano al presente provvedimento :  
- proposta di variante di salvaguardia, costituita da una relazione di 41 pagine  
- proposta di variante per la zona occidentale, costituita da una relazione di 91 pagine;

2. Dare mandato all'Assessore alla vivibilita', arch. Vezio De Lucia, avvalendosi del Servizio Urbanistica, di inoltrare le proposte di variante agli organismi istituzionali competenti in materia, che nella parte narrativa sono elencati indicativamente, e di indire apposite conferenze consultive con le forze sociali interessate;

*Alessio*

3. Dare mandato al medesimo Assessore affinche', tenendo conto del risultato delle consultazioni e delle proposte che, per la procedura anzi indicata, gli pervengono, formuli proposte da sottoporre alla Giunta e, quindi, al Consiglio comunale per giungere all'adozione delle varianti di cui trattasi con appositi provvedimenti consiliari.

Il Dirigente Amministrativo

Ida Alessio Verni

*Alessio*

L'Assessore alla Vivibilita'

Urbanistica e LL.PP.

Arch. Vezio De Lucia

*Vezio De Lucia*

La Giunta, considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art.47 punto 3) della L.142/90 dichiara immediatamente eseguibile per l'urgenza il presente atto.  
Atto confermato e sottoscritto.



# COMUNE DI NAPOLI

61  
1

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROT. N. 004 DEL 3/1/95  
AVENTE AD OGGETTO: Apertura del dibattito presso la competente commissione consiliare, le circoscrizioni e le forze sociali interessate, sugli elaborati:

- proposta di variante di salvaguardia
- proposta di variante per la zona occidentale.

Il Direttore del Servizio IX Am.vo DAT, esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi 3/1/95

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Dirigente Amministrativo  
Ida Alessio Verni

**IMPEGNO CONTABILE**  
N° 130001 DEL 3 GEN. 1995

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. ....

Il Direttore del Servizio di Ragioneria, esprime ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

**NULLA DA OSSERVARE**

Addi 3 GEN. 1995

IL RAGIONIERE GENERALE

## ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. .... viene prelevata dal Titolo ..... Sez. ....  
Rubrica ..... Cap. .... ( ..... ) del Bilancio 199....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L. ....	L. ....
Impegno precedente	L. ....	L. ....
Impegno presente	L. ....	L. ....
Disponibile	L. ....	L. ....

Ai sensi e per quanto disposto dal comma 5 dell'art. 55 della L. 142/1990, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi .....

IL RAGIONIERE GENERALE

Parere del Segretario del Comune:

Il Segretario del Comune esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di legittimità in ordine alla suddetta proposta:

La proposta, formulata in esecuzione degli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio Comunale che di quelli specifici dati dallo stesso Organo con delibera n. 422 del 19.10.1944, così come emerge dalla parte narrativa, è diretta, in buona sostanza a dare notizia dell'avvio di un procedimento amministrativo, nel rispetto delle norme contenute nella legge 7 agosto 1990, n. 241, anche indicando le forme di pubblicità per acquisire proposte e suggerimenti per la formulazione di atti di interesse della collettività.

Il contenuto degli elaborati, che, comunque, si ritiene vadano sottoscritti dal Coordinatore del Dipartimento Assetto del Territorio, attiene esclusivamente al merito, per cui rientra nella competenza degli Organi deliberanti.

Nulla, pertanto, osserva questa Segreteria sotto il profilo della legittimità.

Napoli, 3.1.1995

8.1.1995

IL SEGRETARIO GENERALE  
-dell'ISOLA-

Il Vice:  
Assessore Anziano

Il Segretario Generale  
dell'ISOLA



**SI ATTESTA:**

150

4/1/95

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1, art. 47 Legge 142/90).
- CHE con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (punto 3 art. 45 Legge 142/90).

**Il Capo Sezione Responsabile**

*Antico*

(Nei casi previsti dall'art. 15 del D.L. 152 del 13-5-1991 — convertito in Legge n. 203 del 12-7-1991) —

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

**Il Capo Sezione Responsabile**

**A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.**

— La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data \_\_\_\_\_

**Il Direttore di Servizio Responsabile**

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90):

**B) Procedure per le delibere non soggette al controllo preventivo di legittimità.**

Constatato che:

- sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione così come attestato innanzi (punto 2 art. 47);
- ne è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari sempre come attestato innanzi (punto 3 art. 45).

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 47 della legge 142/90.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative, ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 1, della legge 142/90.

ovvero:

Constatato che la Sez. Provinciale del CO.RE.CO., data \_\_\_\_\_, ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 5, della legge 142/90.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

**Ricevuta da parte del responsabile**

Copia della suesesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi \_\_\_\_\_

Il presente atto, composto da 150 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale della delibera di Giunta n. 1 del 4-1-95

MOD. 70

*[Handwritten mark]*



DIREZIONE DI SERVIZIO IX Servizio

Proposta al Consiglio Urbanistica

COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO alla Vivibilità

**Originale**

21 GIU. 1995

Proposta di delibera prot. n. 110 del 15/6/95

Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

IMP. G.C. CONTABILE  
N° 13358 DEL 15 GIU. 1995

PER *[Handwritten note]*

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 2784

OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Adozione di variante al Piano Regolatore del 31.3.1972 n. 1829 e successive modificazioni, annullamenti ed integrazioni per la Salvaguardia del territorio comunale di Napoli.

Il giorno 16 GIU. 1995 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Antonio BASSOLINO

P

ASSESSORI:

Arch. Vezio DE LUCIA	<u>P</u>	Prof. Renato NICOLINI	<u>Assente</u>
Prof. Scipione BOBBIO	<u>Assente</u>	Dr. Antonio GUIDA	<u>P</u>
Prof. Guido D'AGOSTINO	<u>Assente</u>	D.ssa Maria Grazia D'ASCIA	<u>P</u>
Avv. Riccardo MARONE	<u>P</u>	D.ssa Giulia PARENTE	<u>P</u>
Dott. Roberto BARBIERI	<u>P</u>	D.ssa M. Fortuna INCOSTANTE	<u>Assente</u>
Dott. Gaetano MARASCA	<u>P</u>	Sig. Raffaele TECCE	<u>P</u>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco al nominativo, il timbro « ASSENTE »; per i presenti viene apposta la lettera « P »).

Assume la presidenza SINDACO Dr. Antonio BASSOLINO

Partecipa il Segretario del Comune Dr. Erasmo dell'Isola

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Tav. S4. Carta dei vincoli con indicazione delle aree assoggettate alla L. 1497/39 e alla L. 431/85. Rapp. 1:10.000

Tav. S5. Carta delle aree di interesse archeologico. Rapp. 1:10.000

Tav. S6. Carta della stabilita' dei versanti. Rapp. 1:10.000

Tav. S7. Zonizzazione. Rapp. 1:10.000

Norme di attuazione

rilevato che relativamente ad alcune aree, su ricorso degli interessati, il TAR e il Consiglio di Stato hanno emesso sentenze di annullamento delle previsioni del Prg cui non hanno fatto seguito determinazioni di pianificazione da parte del Consiglio Comunale e degli altri organi competenti, cosi' che tali aree necessitano di una nuova disciplina urbanistica;

considerato che la variante di salvaguardia persegue, conformemente agli Indirizzi di pianificazione urbanistica approvati con delibera consiliare del 19.10.1994 n. 422, le seguenti finalita':

- la tutela e il ripristino dell'integrita' fisica e dell'identita' culturale del territorio, da conseguire attraverso la conservazione della conformazione naturale e degli insediamenti storici. A tal fine si provvede, con particolare riferimento alla giurisprudenza della Corte Costituzionale, a porre vincoli di salvaguardia a tempo indeterminato relativamente a quelle aree del territorio cittadino che assumono, globalmente e integralmente, un valore inestimabile dal punto di vista paesaggistico e ai fini della preservazione fisica del suolo. Si provvede, altresì a definire il nuovo perimetro degli insediamenti di interesse storico, che saranno disciplinati con successiva specifica variante;

- la ripresa degli interventi nelle parti urbanizzate della citta', nelle more dell'adozione delle relative varianti urbanistiche. A tal fine vengono stabilite le norme transitorie per le zone A, B, C del Prg vigente;

rilevato che tali motivazioni, oltre quelle della relazione allegata che costituisce parte integrante della variante e del presente provvedimento, vengono espressamente poste a base di tutte le determinazioni assunte con riferimento alle suddette aree, per le quali le previsioni di piano risultino annullate in sede giurisdizionale, ritenendosi richiamate le medesime motivazioni con riferimento a ogni individuazione che riguardi le stesse aree;

ritenuto che possa proporsi al Consiglio Comunale l'adozione della variante di Salvaguardia, riservandosi di trasmettere al Consiglio il presente provvedimento e gli allegati che di esso formano parte integrante, unitamente ai pareri di rito;

considerato che debba darsi mandato al servizio pianificazione urbanistica del dipartimento assetto del territorio di trasmettere gli atti alla commissione urbanistica, alla commissione edilizia, alle circoscrizioni e alla asl competenti, richiedendo che i relativi pareri vengano formulati entro trenta giorni dalla ricezione degli atti stessi;

considerata l'opportunita' di riservare comunque alla Giunta stessa, laddove si dovesse determinare l'esigenza, a seguito dell'esercizio dei poteri consultivi da parte dei citati organi, di procedere a rettifiche o integrazioni, la possibilita' di provvedere all'adozione della proposta definitiva da sottoporre al Consiglio;

vista la legge urbanistica 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il Dpr 24.7.1977 n. 616;

vista la L.R. 20.3.1982 n.14 e successive modificazioni e integrazioni;

La parte narrativa, i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi, redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilita' tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

il dirigente  
(arch. R. Gianni) *Gianni*

Letti i pareri espressi, nell'allegato foglio, dai responsabili tecnici e creativi, nonchè dal Segretario, ai sensi dell'art. 53 della Legge 143/90,

**CON VOTI UNANIMI**

D E L I B E R A

PROPORRE AL CONSIGLIO:

- 1. Adottare la variante al Prg del 31.3.1972 n. 1829 e successive modificazioni, annullamenti ed integrazioni per la salvaguardia del territorio del comune di Napoli, costituita da:

Relazione

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Visto:  
SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



Elaborati grafici

Tav. S1. Inquadramento territoriale dell'area oggetto della variante esteso ai comuni contermini. Rapp. 1:25.000

Tav. S2. Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate. Rapp. 1:4.000

Tav. S3. Prg vigente con il riporto delle varianti e degli interventi della legge 219/81. Rapp. 1:10.000

Tav. S4. Carta dei vincoli con indicazione delle aree assoggettate alla L. 1497/39 e alla L. 431/85. Rapp. 1:10.000

Tav. S5. Carta delle aree di interesse archeologico. Rapp. 1:10.000

Tav. S6. Carta della stabilità dei versanti. Rapp. 1:10.000

Tav. S7. Zonizzazione. Rapp. 1:10.000

Norme di attuazione

I documenti elencati si allegano e formano parte integrante del presente provvedimento.

2. Demandare al servizio pianificazione urbanistica del dipartimento assetto del territorio la trasmissione degli atti alla commissione urbanistica, alla commissione edilizia, alle circoscrizioni e alla asl competenti, richiedendosi che i pareri di competenza vengano formulati entro trenta giorni dalla ricezione degli atti stessi;

3. Riservarsi di trasmettere al Consiglio Comunale per l'adozione della variante, il presente provvedimento e gli elaborati tecnici della variante che di esso formano parte integrante, unitamente ai pareri di rito;

IL DIRIGENTE  
(arch. R. Gianni)

L'ASSESSORE ALLA VIVIBILITÀ  
(arch. Vezio De Lucia)

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
L'ASSESSORE ALLA VIVIBILITÀ

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GEN.



# COMUNE DI NAPOLI

2784

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 110 DEL 15/6/95

AVENTE AD OGGETTO:  
Proposta al Consiglio:

Adozione di variante al Piano Regolatore del 31.3.1972 n. 1829 e successive modificazioni, annullamenti ed integrazioni per la Salvaguardia del territorio comunale di Napoli.

Il Direttore del Servizio Arch. R. Gianni, esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi 15/6/95

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
(Arch. R. Gianni) *[Signature]*

## IMPEGNO CONTABILE

Pervenuta in Ragioneria Generale il N° 133518 DEL 15 GIU. 1995 Prot. \_\_\_\_\_

Il Direttore del Servizio di Ragioneria, esprime ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*Nulla da emettere*

**15 GIU. 1995**

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

## ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Rubrica \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del Bilancio 199\_\_\_\_, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L. _____
Impegno precedente L. _____	
Impegno presente L. _____	L. _____
Disponibile	L. _____

Ai sensi e per quanto disposto dal comma 5 dell'art. 55 della L. 142/1990, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

R. Fabozzi s.n.c. - Aversa

4

Parere del Segretario del Comune:

Il Segretario del Comune esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di legittimità in ordine alla suddetta proposta:

La proposta, come formulata, appare diretta a sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, per i provvedimenti di competenza di detto Organo, gli elaborati predisposti dall'Ufficio Tecnico del Comune, contenenti "la variante al P.R.G. per la salvaguardia del territorio del Comune di Napoli".

La trasmissione (recte la sottoposizione) al Consiglio Comunale della proposta e' subordinata all'acquisizione dei pareri di rito da parte di Commissioni; Organi; Uffici ed Enti che vengono individuati nella parte narrativa.

Dalla lettura della proposta e degli atti di cui e' in possesso la Segreteria, emerge che il provvedimento al quale si intende pervenire costituisce una fase del procedimento che ha avuto inizio con la indicazione degli indirizzi dati dal Consiglio Comunale con la delibera n. 422 del 10.10.1994, cui ha fatto seguito il dibattito, sempre in sede Consiliare nella seduta del 4.1.1995 (all.1) .

La Giunta, sempre nell'ambito di detto procedimento, ha adottato la delibera n.2408 del 31.5.1995, con la quale ha deciso di proporre al Consiglio l'adozione di variante al P.R.G. per la zona occidentale di Napoli, nella esplicita intesa che il Consiglio sarebbe stato chiamato a deliberare sempre dopo l'acquisizione dei pareri di cui si e' fatto cenno innanzi.

Quindi la proposta in esame attiene ad una seconda fase del procedimento instaurato che, come e' dato comprendere riguarda solo la individuazione di aree per la salvaguardia del territorio del Comune.

Questa Segreteria, pertanto, si riporta ai pareri espressi ed allegati alle citate deliberazioni ricordando che le scelte urbanistiche appartengono alla esclusiva competenza di merito e discrezionale del Consiglio Comunale.

Ricorda altresì che tutti gli elaborati, che devono essere quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge Statali e Regionali, vanno sottoscritti dal Coordinatore del D.A.T., il quale, anche nel parere di regolarità tecnica, dovrà attestare la conformità degli elaborati stessi a dette disposizioni.

Sotto il profilo della legittimità, pertanto, questa Segreteria, con le specificazioni ed indicazioni di cui innanzi, nulla osserva.

15-6-1995  
IL SEGRETARIO GENERALE

pianoreg  
am/

Visto  
IL SEGRETARIO

H Vistos  
L'Assessore Anziano

**SI ATTESTA:**

80

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1, art. 47 Legge 142/90).
- CHE con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (punto 3 art. 45 Legge 142/90).

**Il Capo Sezione Responsabile**

(Nei casi previsti dall'art. 15 del D.L. 152 del 13-5-1991 — convertito in Legge n. 203 del 12-7-1991) —

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Il Capo Sezione Responsabile**

**A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.**

— La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data \_\_\_\_\_

**Il Direttore di Servizio Responsabile**

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90):

**B) Procedure per le delibere non soggette al controllo preventivo di legittimità.**

Constatato che:

- sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione così come attestato innanzi (punto 2 art. 47);
- ne è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari sempre come attestato innanzi (punto 3 art. 45).

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 47 della legge 142/90.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative, ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

**Ricevuta da parte del responsabile**

Copia della sujestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi \_\_\_\_\_  
Il presente atto, composto da 80 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale della delibera di Giunta n. 2784

Firma: \_\_\_\_\_  
del 16-6-95

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Uff. Amm. Russo Gerardo

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 1, della legge 142/90,

ovvero:

Constatato che la Sez. Provinciale del CO.RE.CO., in data \_\_\_\_\_, ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 5, della legge 142/90.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**



aprile 2010

*edito da*  
**casa  
città**  
COMUNE DI NAPOLI  
*responsabile* Francesco Ceci

*ricerca e allestimento* Costanzo Ioni e Gennaro Lucignano  
*progetto grafico* Giuseppe Panico  
*edizione web* Chiara Giannini

Comune di Napoli - Dipartimento pianificazione urbanistica  
*Casa della Città*  
via Diocleziano, 330 - 80124 Napoli  
telefono 081 7957938/44 - fax 081 7957942  
urbana@comune.napoli.it

---

[www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana)